



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE N.6 - OPERE PUBBLICHE, CIMITERI ED ESPROPRI

Numero 839 del 11/09/2026

OGGETTO:

CSR 2023-2027 COMPLETAMENTO DI SVILUPPO RURALE DELL' UMBRIA. "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE 2023/2027 LE AGORÀ DELLA MVT: LO SPAZIO CHE CREA INCLUSIONE - AZIONE SPECIFICA A2 -2. EDIFICIO EX SCUOLA CASEMASCE". DETERMINA A CONTRARRE PER APPALTO DEI LAVORI.

OGGETTO: CSR 2023-2027 COMPLETAMENTO DI SVILUPPO RURALE DELL' UMBRIA. "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE 2023/2027 LE AGORÀ DELLA MVT: LO SPAZIO CHE CREA INCLUSIONE - AZIONE SPECIFICA A2 -2. EDIFICIO EX SCUOLA CASEMASCE". DETERMINA A CONTRARRE PER APPALTO DEI LAVORI.

PREMESSO CHE:

- il GAL Media Valle del Tevere ha approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 7 del 03/04/2025 il bando pubblico Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023/2027 Strategia di Sviluppo Locale del GAL Media valle del Tevere Azione Specifica A2 -2 "Le Agorà della MVT: lo spazio che crea inclusione";
- gli investimenti devono essere finalizzati alla realizzazione di strutture/infrastrutture anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico, finalizzate all'attivazione e/o implementazione di servizi a livello locale per la popolazione dedicati ad attività socio-assistenziali e di cura, culturali e ricreative al fine di favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività locale e gli interventi dovranno riguardare ambienti e spazi nei quali si realizzi integrazione sociale e culturale con la collettività locale e non ospitalità e ricettività;
- il bando prevede la creazione di servizi sociali alla popolazione residente nei piccoli borghi al fine di trasformare attraverso la rigenerazione urbana questi territori in luoghi da abitare, promuovendo attività socio-assistenziali e di cura, culturali e ricreative quali ad esempio: strutture per attività ludico-sportive, psicomotorie, artistiche, culturali, teatrali, musicali, psicoeducative, strutture per attività volte alla lotta allo spreco alimentare, laboratori informatici, didattici, multimediali, biblioteche di quartiere, laboratori per la tutela ambientale, punti di ascolto per giovani, realizzazione ex novo ed ampliamento di parchi ricreativi e tematici, orti e giardini sociali, di comunità, terapeutici, ricreativi, didattici, dimostrativi, sensoriali;
- l'erogazione dei servizi sopra citati può essere effettuata direttamente dal beneficiario attraverso procedure ad evidenza pubblica e pertanto si è reso necessario indire una manifestazione d'interesse al fine di individuare partenariati strategici pubblici o privati per la realizzazione dei progetti, con i quali attivare apposite convenzioni che non comportano oneri a carico del bilancio dell'ente;
- l'avviso stabilisce che la compilazione della domanda deve avvenire utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA nell'ambito del portale SIAN;

DATO ATTO:

- **Che** l'Amministrazione Comunale ha stabilito di partecipare all'avviso di cui sopra con un progetto esecutivo per la riqualificazione e valorizzazione della Ex Scuola di Casemasce in Fraz. Casemasce;
- **Che** il contributo massimo concedibile è del 70% e pertanto l'Ente si impegna al cofinanziamento dell'opera, nella misura del 30% in caso di concessione definitiva del contributo, considerato che il contributo massimo concedibile è pari ad € 200.000,00;
- **Che** con determinazione n. 618 del 17/06/2025 è stata indetta una manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti, con i quali stipulare convenzioni al fine di realizzare la progettualità di cui al bando: Le Agorà della MVT: lo spazio che crea inclusione, rivolta a soggetti che sono in possesso dei requisiti per accedere ai contributi pubblici e della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- **Che** sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse, con le quali verranno stipulate apposite convenzioni:
 - Associazione Seconda Stella a Destra;
 - Pro Loco di Casemasce;
 - Generazione T
 - Village Pantalla;

- **Che** con determinazione n. 662 del 30/06/2025 è stato affidato il Servizio Tecnico per la predisposizione di un progetto esecutivo, allo S.T.A. WGA, dei geometri Olimpieri Walter e Martelli Adriano, P.I. 03180490546, con sede in Via Getulio Ceci, 1 – 06059 Todi;
- **Che** il professionista di cui sopra ha predisposto il progetto esecutivo per l'intervento denominato **CSR 2023-2027 COMPLETAMENTO DI SVILUPPO RURALE DELL' UMBRIA. "STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE 2023/2027 LE AGORÀ DELLA MVT: LO SPAZIO CHE CREA INCLUSIONE - AZIONE SPECIFICA A2 -2. EDIFICIO EX SCUOLA CASEMASCE"**, per un importo totale del quadro economico di € 280.000,00, che è stato approvato con D.G.C. n. 175 del 10/07/2025, dando atto che l'approvazione era funzionale alla partecipazione al bando di cui in premessa;
- **Che** il progetto, unitamente alla documentazione prevista dal bando, è stata trasmessa al GAL Media Valle del Tevere, per l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento in data 21/07/2025;
- **Che** in fase istruttoria il GAL Media Valle del Tevere, con nota assunta al prot. n. 38771 del 24/11/2025, ha richiesto delle integrazioni e approfondimenti progettuali attinenti alla parte impiantistica, trasmesse dal progettista incaricato e, pertanto, con D.G.C. n. 337 del 11/12/2025 sono stati approvati i relativi elaborati progettuali;
- **Che** con nota del 18/02/2026 il GAL ha comunicato che con Delibera n. 2 del 09/02/2026 è stata approvata la graduatoria relativa all'avviso pubblico di cui in premessa, dando atto che per il progetto presentato dal Comune di Todi, il contributo massimo concedibile ammonta ad € 191.913,29 ed ha richiesto, nel contempo, ulteriore integrazione documentale ai fini della concessione definitiva del contributo;
- **Che** con nota del 26/02/2026 il GAL ha richiesto la presentazione della domanda di sostegno attraverso il portale SIAN messo a disposizione da AGEA;
- **Che** con ns. nota prot. n. 9989 del 27/03/2026 è stata trasmessa al GAL la documentazione richiesta, unitamente alla domanda di sostegno n. 64830010613 del 12/03/2026;
- **Che**, su richiesta del GAL e al fine di adeguare il contenuto della domanda di sostegno all'importo del contributo ammissibile determinato con Delibera n. 2 del 09/02/2026, è stata presentata una nuova **Domanda di sostegno n. 64830078388 del 09/06/2026**, a rettifica, che è stata ammessa dal GAL con Determina del Direttore n. 29 del 01/07/2026, attribuendo un punteggio di **53 punti** al progetto presentato dal Comune di Todi ed un contributo massimo concedibile di € **191.913,29**, a fronte di una spesa totale ammissibile di € 274.161,84;
- **Che** nella nota prot. n. 391/2026 del 07/07/2026, con cui il GAL ha comunicato il nulla osta alla concessione degli aiuti alla domanda di sostegno n. 64830078388 del 09/06/2026, è stato specificato che il termine per la conclusione degli interventi e la presentazione della domanda di saldo è di 18 mesi decorrenti dalla data del 07/07/2026;
- **Che** con ns. nota prot. n. 22985 del 17/07/2026 è stata trasmessa al GAL la dichiarazione di accettazione del contributo firmata dal legale rappresentante dell'Ente;
- **Che** con D.G.C. n. 262 del 03/09/2026 è stato preso atto delle integrazioni richieste dal GAL Media Valle del Tevere ed è stato dato atto della copertura finanziaria del progetto, che risulta così finanziato:
 - € **191.913,29** con il contributo concesso con la **Domanda di sostegno n. 64830078388 del 09/06/2026**, a valere sul Bando pubblico Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023/2027 Strategia di Sviluppo Locale del GAL Media valle del Tevere Azione Specifica A2 -2 "Le Agorà della MVT: lo spazio che crea inclusione";
 - € **88.086,71**, **finanziata con avanzo di amministrazione libero**, a titolo di cofinanziamento comunale;
- **Che** l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 – annualità 2026 e trova copertura nei seguenti capitoli di bilancio:
- Cap entrata 40200.01.002336 - CSV 2023-2027 - AZIONE 2 - CONTRIBUTO PER

EDIFICIO EX SCUOLA CASEMASCE

- Cap uscita Cap 01052.02.218035 - CSV 2023-2027 AZIONE 2 - RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA DI CASEMASCE - C.C. 180 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI – c.p.f. 2.02.01.09.000;

Dato atto:

- che si rende necessario provvedere all'appalto dei lavori di cui al progetto in oggetto;
- che l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € 193.506,27, oltre IVA di legge, di cui € 167.177,46, comprensivi dei costi della manodopera, soggetti a ribasso ed € 26.328,81 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, come da quadro economico di progetto;

VISTO:

- l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici", modificato ed integrato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, che dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - o comma 1 lettere c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - o comma 4 Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), la procedura negoziata come "le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto";
- l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che stabilisce:
 - o all'art. 1, comma 1, che "Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice";
 - o all'art. 1, comma 2 che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi

oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali”;

DATO ATTO che l'art. 54 del Decreto Legislativo 36/2023 stabilisce che: “Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2”;

VALUTATO, pertanto, che trattandosi di lavori di importo inferiore ad un milione di euro si possa procedere alla scelta del contraente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti, a mezzo di procedura negoziata da aggiudicare sulla base del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo il metodo A, come normato dall'Allegato II.2 al Codice;

DATO ATTO:

- che non sono presenti, nel caso di specie, gli indicatori richiesti dalla giurisprudenza e dalla prassi ANAC, per ritenere sussistente un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, considerando sia il modesto valore, che la localizzazione dell'intervento;
- che, ai sensi dell'art. 41, comma 13 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'Allegato 1.14, è stato utilizzato il prezzario approvato con D.G.R. n. 143 del 26/02/2025 predisposto dalla Regione Umbria;
- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del D.Lgs n. 36/2023, la Stazione Appaltante non ha ritenuto opportuno suddividere l'appalto in lotti, considerando che le prestazioni oggetto dell'affidamento hanno carattere unitario, essendo strettamente connesse e verrebbero lesi i principi di economicità ed efficacia dell'appalto e quindi il principio di risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che la Regione Umbria si è dotata, da anni, di un Elenco di imprese per individuare gli operatori economici per affidamenti diretti e procedure negoziate e che con determinazione dirigenziale n. 12851 del 03/12/2024, è stato approvato il nuovo “Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, che è ora a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria;

DATO ATTO che con D.C.C. 25 del 30/04/2025 è stato disposto di avvalersi dell' “**Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea**”, costituito dalla Regione Umbria, come da D.D. n. 12851 del 03/12/2024 e pubblicato sul sito istituzionale, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori sotto soglia comunitaria, dando atto che, in conformità all'art. 50, comma 2 del Codice e all'Allegato II.1, nonché alle indicazioni dell'ANAC contenute nel Comunicato del 5 giugno 2024 avente ad oggetto “Indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate”, la Stazione Appaltante

Comune di Todi provvederà ad individuare i criteri per la selezione degli operatori economici nella determinazione a contrarre adottata per ogni singola procedura d'appalto avviata, anche sulla base dei contenuti del Regolamento Regionale che disciplina l'Elenco Regionale delle Imprese;

RITENUTO, nel rispetto del principio di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, di dover individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli dall'Elenco regionale delle Imprese della Regione Umbria, nel rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti e sulla base dei criteri oggettivi individuati con la presente determinazione a contrarre, in conformità all'art. 50, comma 2 del Codice e all'Allegato II.1, nonché alle indicazioni dell'ANAC contenute nel Comunicato del 5 giugno 2024;

DATO ATTO che, nel caso di specie, gli operatori vengono selezionati dall'“Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” ed individuati applicando i seguenti criteri oggettivi, stabiliti in relazione alle specificità dell'appalto in oggetto:

- possesso della Qualificazione SOA nella Categoria OG1;
- requisito di cui all'art. 6 comma 4 lettera g) del Regolamento regionale n. 6 del 05/12/2014 ossia numero medio del personale a tempo indeterminato nella fascia tra 1 e 15;
- fatturato globale anno 2024 e anno di costituzione dell'impresa;
- iscrizione alle White List e all'Anagrafe Antimafia degli esecutori;
- CCNL applicato e corretto espletamento degli obblighi formativi per il personale;
- Regolarità contributiva e congruità manodopera nel triennio antecedente alla presentazione della domanda di iscrizione all'elenco;
- Principio di prossimità per l'ambito territoriale per una efficiente e tempestiva esecuzione dei lavori;

DATO ATTO che l'articolo 62 del d.lgs. 36/2023 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

RILEVATO che la Direttiva Comunitaria sugli appalti pubblici 2014/24/EU, all'art.22 introduce l'obbligo di abbandono delle modalità di comunicazioni cartacea tra stazioni appaltanti e Imprese in tutte le fasi di gara e che il D.Lgs. 36/2023, stabilisce che:

- art. 25 comma 2 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26.
- art. 29 - “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal [codice dell'amministrazione digitale](#) di cui al [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'[articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale](#), di cui al [decreto legislativo n. 82 del 2005](#);

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia (CAM) di cui al DM 24.11.2025 di adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi, pubblicato in

G.U. del 03.12.2025. I [nuovi CAM edilizia, edizione 2025](https://gpp.mase.gov.it), aggiornano e sostituiscono l'edizione precedente del 2022 e integrano anche il correttivo del 5 agosto 2024 a far data dall'entrata in vigore fissata in due mesi dalla data di pubblicazione in G.U., ossia dal 2 febbraio 2026. In data 9 aprile 2026 è stata adottata la Circolare finalizzata a fornire indirizzi interpretativi e operativi in merito all'ambito temporale di applicazione del Decreto Ministeriale 24 novembre 2025. Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mase.gov.it> CAM-vigenti;

DATO ATTO che l'art. 57 del D.Lgs n. 36/2023 prevede che:

- comma 1 Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a:
 - a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio;
 - b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11;
- comma 2-bis L'allegato II.3 prevede meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il contratto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di cui al progetto approvato con D.G.C. n. 175 del 10/07/2025 ed integrato con D.G.C. n. 337 del 11/12/2025 e D.G.C. n. 262 del 03/09/2026;
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023 e normato nel Regolamento Comunale delle procedure per la stipula dei contratti dell'Ente, approvato con D.C.C. n. 69 del 28/12/2022;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nella documentazione amministrativa predisposta per la procedura in oggetto;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati dal RUP attraverso l' "Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", tra le ditte specializzate nel settore di che trattasi ed in possesso di attestazione SOA nella categoria di lavori da appaltare e dei requisiti oggettivi sopra riportati, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023;
- l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € **193.506,27**, oltre IVA di legge, di cui € 167.177,46, comprensivi dei costi della manodopera, soggetti a ribasso ed € 26.328,81 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, come da quadro economico di progetto;
- qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto ex art. 120 comma 9, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, in tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- la categoria di lavori per la procedura in oggetto è riconducibile alla OG1 – Edifici civile ed industriali;

- Il Codice Ateco è 412000 - il Codice CPV è 45454000-4;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 ed in conformità all'allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: F012 (per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative). Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In caso di indicazione di un diverso CCNL, l'operatore economico è tenuto ad allegare, alla domanda di partecipazione, apposita dichiarazione di equivalenza delle tutele. L'equivalenza è verificata ai sensi dell'allegato I.01 al codice. Come indicato al comma 2 dell'art. 3 dell'Allegato I.01. al codice; nel settore dell'edilizia si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto nel comma 1 del medesimo articolo, i CCNL classificati con codice alfanumerico CNEL F012, F015 e F018;
- all'appalto oggetto della presente procedura si applica l'art. 60 del D.Lgs n 36/2023 "Revisione Prezzi", al verificarsi delle condizioni in esso riportate e sulla base dei contenuti di cui all'Allegato II.2 bis;
- con riferimento all'articolo 57 del codice e agli articoli 1, comma 4, e 7 dell'Allegato II.3, si prevede che il concorrente è tenuto ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 15% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile. Quanto sopra in ragione sia dei contenuti dei lavori da eseguire, da una parte e del tasso di occupazione femminile rilevato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT nel settore costruzioni, dall'altra;
- nella richiesta di offerta verrà allegata apposita lettera d'invito contenente l'indicazione della documentazione amministrativa da inserire nell'offerta da presentare tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale;

VISTO l'art. 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23/12/2005, la cui previsione è confermata dall'art. 222 del D.Lgs n. 36/2023, che dispone che "L'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici,determina annualmente l'ammontare della contribuzione ad essa dovuta dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la deliberazione della stessa autorità n. 524 del 22 dicembre 2025 con la quale è stata fissata l'entità della contribuzione a carico delle stazioni appaltanti, e degli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente;

DATO ATTO che l'entità della contribuzione a carico del Comune in qualità di stazione appaltante, come stabilita dall'art. 2 della deliberazione sopra citata, risulta pari ad €. 250,00, in ordine all'importo lordo dei lavori in appalto, in quanto compreso nella fascia tra €. 150.000,00 e €. 300.000,00, mentre da parte degli operatori economici è dovuto il contributo di € 18,00;

DATO ATTO che si provvederà con apposito e successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa, per il pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC, ad avvenuto avvio della procedura di gara;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, viene richiesta la polizza per la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/202, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, non si applicano ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERTA che la Stazione Appaltante è obbligata a dare evidenza della presente Decisione di Contrarre nel proprio sito istituzionale, restando inteso che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, dovrà contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati (comma 2 e 2-bis dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

RITENUTO, pertanto, di procedere all'appalto dei lavori per il progetto denominato "**STRATEGIA**

DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE 2023/2027 LE AGORÀ DELLA MVT: LO SPAZIO CHE CREA INCLUSIONE - AZIONE SPECIFICA A2 -2. EDIFICIO EX SCUOLA CASEMASCE", ai sensi della normativa sopra citata, utilizzando, per la gestione della procedura di gara, la piattaforma telematica *Net4market* "Portale acquisti Umbria" *Net4market - CSamed S.r.l. di Cremona (CR)*, raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc;

RITENUTO quindi, di adottare apposita determina a contrarre per l'appalto dei lavori di cui al progetto approvato con D.G.C. n. 257 del 26/09/2024, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", approvando, altresì, la lettera d'invito contenente l'indicazione della documentazione amministrativa di gara;

VISTO il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) **J47G25000180006** assegnato, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16.01.2003 e della Legge n. 136 del 13.8.2010, nonché dell'art. 24 della Legge Regione Umbria n. 3 del 21.01.2010;

RITENUTO necessario dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul portale istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

VISTO il D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e il D.Lgs n° 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.S. n. 9 del 24/08/2026 di nomina del Responsabile del Servizio e RUP;

DETERMINA

- 1) DI ADOTTARE** apposita e formale determina a contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023, per l'appalto dei lavori di cui al progetto denominato "**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL MEDIA VALLE DEL TEVERE 2023/2027 LE AGORÀ DELLA MVT: LO SPAZIO CHE CREA INCLUSIONE - AZIONE SPECIFICA A2 -2. EDIFICIO EX SCUOLA CASEMASCE**", approvato con D.G.C. n. 175 del 10/07/2025 ed integrato con D.G.C. n. 337 del 11/12/2025 e D.G.C. n. 262 del 03/09/2026, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- 2) DI DARE ATTO** che la somma prevista per l'appalto in oggetto è pari ad € **193.506,27**, oltre IVA di legge, di cui € 167.177,46, comprensivi dei costi della manodopera, soggetti a ribasso ed € 26.328,81 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, come da quadro economico di progetto;
- 3) DI PROCEDERE** per l'appalto di cui sopra, ai fini dell'individuazione del contraente, nel rispetto del principio di trasparenza e concorrenzialità, mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art 50, comma 1 lettere c) del D.Lgs n. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati dal RUP, attraverso l' "Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", costituito dalla Regione Umbria, come da D.D. n. 12851 del 03/12/2024, tra le ditte specializzate nel settore di che trattasi ed in possesso di attestazione SOA nella categoria di lavori da appaltare e dei requisiti oggettivi in premessa riportati, come da elenco approvato dal RUP, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, individuate secondo il metodo A, come normato dall'Allegato II.2 al Codice;
- 4) DI DARE ATTO** che la procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs.

n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite tutte le fasi, sia di invito, che di offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, il tutto, secondo le modalità e i termini descritti dalla presente e, più nel dettaglio, dal "Disciplinare telematico" e dal relativo "Timing di gara";

5) DI APPROVARE la lettera d'invito alla procedura in oggetto, contenente l'indicazione della documentazione amministrativa da inserire nell'offerta da presentare, unitamente alla documentazione tecnica costituita dal progetto esecutivo ed in particolare il C.S.A e lo Schema di contratto;

6) DI STABILIRE, altresì, che l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

7) DI DARE ATTO:

- che ai sensi dell'art. 17 comma 5, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta;
- che, fatto salvo il contenuto dell'art.50 comma 6 del codice, l'esecuzione d'urgenza dei lavori indicati in oggetto potrà essere avviata al ricorrere delle prerogative contenute al comma 9 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;
- che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023 e normato nel Regolamento Comunale delle procedure per la stipula dei contratti dell'Ente, approvato con D.C.C. n. 69 del 28/12/2022;
- che, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs n. 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

8) DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs N. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, viene richiesta la polizza per la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, non si applicano ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

9) DI DARE ATTO che la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva ogni più ampia facoltà di non dar luogo alla procedura o di non procedere all'aggiudicazione definitiva, senza che gli operatori partecipanti possano accampare diritto alcuno;

10) DI DARE ATTO che il progetto in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 – annualità 2026 e trova copertura nei seguenti capitoli di bilancio:

- Cap entrata 40200.01.002336 - CSV 2023-2027 - AZIONE 2 - CONTRIBUTO PER EDIFICIO EX SCUOLA CASEMASCE
- Cap uscita Cap 01052.02.218035 - CSV 2023-2027 AZIONE 2 - RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA DI CASEMASCE - C.C. 180 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI – c.p.f. 2.02.01.09.000;

11) DI DARE ATTO che il progetto è finanziato nel modo seguente:

- € **191.913,29** con il contributo concesso con la **Domanda di sostegno n. 64830078388 del 09/06/2026**, a valere sul Bando pubblico Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023/2027 Strategia di Sviluppo Locale del GAL Media valle del Tevere Azione Specifica A2 -2 "Le Agorà della MVT: lo spazio che crea inclusione";
- € **88.086,71, finanziata con avanzo di amministrazione libero**, a titolo di cofinanziamento comunale;

12) DI DARE ATTO che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16.01.2003 e della Legge n. 136 del 13.8.2010, nonché dell'art. 24 della Legge Regione Umbria n. 3 del 21.01.2010, è pari a **J47G25000180006**;

13) DI DARE ATTO che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e verranno assolti gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.Lgs n.

36/2023;

- 14) DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e s.m.i., è stato individuato l'Arch. Silvia Minciaroni quale responsabile del presente procedimento amministrativo, come da D.S. n. 9 del 24/08/2026 di nomina di Responsabile del Settore;
- 15) DI DARE ATTO** che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;
- 16) DI ATTESTARE** il possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;

Li, 11/09/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SILVIA MINCIARONI / ARUBAPEC S.P.A.**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.
